

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08167 del 26/06/2025

Proposta n. 22649 del 25/06/2025

Oggetto:

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024 - Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 e smi. Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche - R.R. 11 agosto 2022 n. 11 Regolamento di attuazione e integrazione della L. r. n. 1/2022

OGGETTO: Aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2024 - Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 e smi. Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche - R.R. 11 agosto 2022 n. 11 Regolamento di attuazione e integrazione della L. r. n. 1/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 06/09/2002;

VISTO l'atto di organizzazione del 12.12.2022 n. G17608 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e artigianato, della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro, quale dirigente dell'Area commercio e artigianato della Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca, sottoscritta dal Dott. Umberto Cerasoli in data 30 aprile 2024;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 e smi, recante "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche";

VISTO il Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11 e smi, approvato con la DGR n. 666 dell'8 agosto 2022, concernente "Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 e smi. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)";

TENUTO CONTO che:

- l'articolo 3 della L.R. n. 1/2022 prevede che la Regione istituisca l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, di seguito denominato Elenco regionale, provvedendo al suo aggiornamento;

- il Regolamento Regionale n. 11/2022 disciplina, all'articolo 3, le modalità per il censimento delle botteghe e attività storiche, che i Comuni provvedono a effettuare, predisponendo apposito elenco da trasmettere alla Direzione regionale competente;
- il medesimo regolamento all'articolo 4 detta modalità e criteri per l'istituzione dell'elenco regionale, disponendo, tra l'altro, che:
 - la Direzione regionale competente, con apposito provvedimento, prende atto degli elenchi trasmessi dai comuni ed istituisce l'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. n. 1/2022;
 - l'Elenco regionale è pubblicato e reso disponibile per la consultazione sul sito istituzionale della Regione negli altri siti web regionali correlati, nonché nei portali web istituzionali dei comuni;
 - la Direzione regionale competente in materia di sviluppo economico è responsabile della tenuta, dell'aggiornamento, nonché della cancellazione dall'Elenco regionale delle attività economiche;
 - l'aggiornamento dell'Elenco regionale è effettuato dalla Direzione regionale competente su richiesta del comune e previa verifica, da parte dello stesso, della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in capo all'attività economica per la quale si richiede l'iscrizione;
- è onere delle amministrazioni comunali svolgere l'attività istruttoria e verificare il possesso dei requisiti, previsti dalla richiamata normativa, delle attività e botteghe storiche al fine dell'inserimento delle stesse nell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, articolato secondo le diverse tipologie di attività;
- l'iscrizione in detto Elenco è condizione necessaria per poter beneficiare dei contributi previsti nell'ambito delle misure di sostegno disciplinate dalla normativa regionale;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 4 della L.R. n. 1/2022 prevede che i comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, possono adottare provvedimenti per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e che la Regione, tra l'altro, può prevedere contributi per i comuni che adottino tali provvedimenti;
- il Regolamento Regionale n. 11/2022 disciplina, all'articolo 3, le modalità per il censimento delle botteghe e attività storiche, che i Comuni provvedono a effettuare, nonché a trasmettere alla Regione e all'articolo 4, detta modalità e criteri per l'istituzione dell'elenco regionale;
- il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9 prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

CONSIDERATO che il Regolamento Regionale n. 11/2022, all'articolo 4, detta modalità e criteri per l'istituzione dell'elenco regionale, disponendo, tra l'altro che la Direzione regionale competente in materia di sviluppo economico è responsabile della tenuta, dell'aggiornamento, nonché della cancellazione dall'Elenco regionale delle attività economiche e che l'aggiornamento dell'Elenco regionale è effettuato dalla Direzione regionale competente su richiesta del comune e previa verifica, da parte dello stesso, della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in capo all'attività economica per la quale si richiede l'iscrizione;

CONSIDERATO che, con le note regionali prot. n. 0401078 del 22 marzo 2024 e prot. n. 0477738 del 09 aprile 2024, l'amministrazione regionale ha comunicato a tutti i Comuni del Lazio l'avvio del

procedimento di aggiornamento dell'Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche per l'annualità 2024, indicando i termini e le modalità per il completamento delle istruttorie comunali sulla base dei requisiti definiti nella normativa regionale vigente e per l'integrazione degli elenchi comunali inserendo le botteghe ed attività che avessero, nel frattempo, maturato i requisiti di storicità e, eventualmente, modificare/rettificare, con dati aggiornati, gli estremi delle attività già presenti nel medesimo Elenco regionale confermandone il mantenimento dei requisiti;

VISTE la Determinazione 5 dicembre 2023, n. G16355, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni, sostituendo la precedente determinazione n. G10514/2023, e la determinazione dirigenziale n. G01230 del 6 febbraio 2024, "Elenco regionale delle Botteghe e Attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023", concernente la rettifica per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. G16355 del 05.12.2023;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'elenco regionale nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali", relativa alla definizione di appositi criteri, sulla base del disposto dell'articolo 4 della l.r. 1/2022;

VISTA la determinazione 15 febbraio 2024, n. G01534 con cui è stato approvato l'avviso pubblico, con procedura valutativa a sportello, per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1;

TENUTO CONTO, inoltre, del disposto della determinazione dirigenziale sopra citata che stabiliva espressamente *"che i Comuni che non hanno trasmesso, nei termini stabiliti, il censimento delle botteghe ed attività storiche nel corso del 2023, e che definiranno nel 2024, nei termini che verranno indicati con apposito atto, i provvedimenti di approvazione degli elenchi comunali previsti dall'articolo 3 del Regolamento Regionale n. 11/2022, potranno partecipare all'ulteriore avviso che l'amministrazione regionale si riserva di pubblicare con successivo provvedimento a valere sulle risorse stanziato nel bilancio 2024-2026"*;

PRESO ATTO che, relativamente all'avviso pubblico approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. G01534/2024, sono state presentate, da parte dei comuni inseriti nell'elenco regionale 2023, n. 35 domande di contributo che hanno esaurito la dotazione originariamente prevista, pari a complessivi € 2.400.000,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1041 del 03/12/2024, con la quale è stato definito, nelle more del completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'elenco regionale delle botteghe/attività storiche per l'anno 2024, di riaprire i termini dell'avviso pubblico per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1, approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024,

prevedendo una seconda finestra del predetto avviso pubblico, i cui termini di apertura e chiusura saranno fissati con apposito provvedimento;

TENUTO CONTO, in particolare, che la deliberazione da ultimo citata ha stabilito, tra l'altro, che, nell'ambito della seconda finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, potranno presentare richiesta di contributo:

- i Comuni che hanno trasmesso, entro il termine del 31 ottobre 2024, i provvedimenti di approvazione dei rispettivi elenchi delle botteghe ed attività storiche per l'iscrizione nell'elenco regionale aggiornato al 2024;
- i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che non hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024;
- i Comuni, già inseriti nell'elenco regionale approvato per l'annualità 2023, che hanno presentato domanda di contributo a valere sulle risorse previste nell'ambito della prima finestra dell'avviso pubblico approvato con determinazione G01534 del 15 febbraio 2024, che potranno richiedere il contributo regionale esclusivamente per le nuove attività censite e che saranno inserite nell'elenco regionale aggiornato al 2024;

VISTI la Legge Regionale n. 20 del 10 dicembre 2024, in particolare l'articolo 60, recante Modifiche alla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche", che stabilisce, fra l'altro, per le attività economiche localizzate nelle città di fondazione, termini temporali inferiori rispetto a quelli previsti nell'articolo 2 della legge regionale n. 1/2022 per il riconoscimento della qualifica di bottega o attività storica e il conseguente inserimento nell'Elenco regionale disciplinato dall'articolo 3 della l.r. 1/2022 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 06/02/2025, di attuazione dell'art. 60 comma 2, con cui si è provveduto a modificare il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, per consentire l'adeguamento dello stesso alle novità introdotte dall'articolo 60 in argomento;

TENUTO CONTO che, con nota regionale prot. n. 0215042 del 19/02/2025, è stato comunicato, alle Città di Fondazione, la possibilità di completare, sulla base dei termini temporali previsti dall'articolo 60 della l.r. 20/2024, le istruttorie di competenza per l'approvazione dei rispettivi elenchi comunali delle botteghe ed attività storiche presenti sul proprio territorio (anche nel caso in cui le stesse amministrazioni abbiano già trasmesso entro il termine previsto le proprie determinazioni per l'aggiornamento dell'Elenco regionale 2024), stabilendo quale termine finale per la trasmissione dei provvedimenti comunali di approvazione degli elenchi comunali il 15 maggio 2025;

CONSIDERATO che, nella nota prot. n. 0215042/2025, inoltre, è stato stabilito che, con provvedimento successivo al 15 maggio 2025, termine per la trasmissione, da parte delle città di Fondazione del Lazio, degli elenchi comunali delle botteghe ed attività storiche, censite sulla base dei requisiti previsti dalla normativa regionale, sarebbe stato ulteriormente aggiornato l'Elenco regionale per l'annualità 2024;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale competente, successivamente alla scadenza del termine previsto del 31 ottobre 2024, ha preso atto della documentazione integrativa e degli ulteriori elenchi trasmessi dai Comuni, a seguito dell'istruttoria effettuata, ed ha provveduto a predisporre l'aggiornamento dell'Elenco regionale "Annualità 2024" di cui alla determinazione n. G03552 23/03/2025 di approvazione, per l'anno 2024, dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche

della Regione Lazio - Annualità 2024, articolato secondo le seguenti tipologie "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica";

VISTA la nota regionale prot. n. 417620 del 08/04/2025, inviata a tutti i Comuni del Lazio, con la quale è stata trasmessa, in allegato, la determinazione n. G03552/2025, al fine di garantire la massima diffusione dell'elenco regionale, in particolare, per i Comuni che hanno partecipato, per l'anno 2024, al censimento e trasmesso alla Regione i dati relativi alle attività e botteghe storiche;

VISTA la nota regionale prot. n. 417620 dell'8 aprile 2025, con la quale, tra l'altro, è stato comunicato a tutti i Comuni del Lazio l'avvio del procedimento per l'aggiornamento dell'elenco regionale, annualità 2025;

VISTA la determinazione regionale n. G05105 del 25 aprile 2025, di rettifica, per mero errore materiale, della determinazione n. G03552/2025, con cui, tra l'altro, sono state inserite nell'Elenco regionale n. 15 attività/botteghe storiche, n. 1 fiera storica e n. 1 mercato storico censiti dal Comune di Roccagorga trasmesse con la nota comunale del 31/10/2024 acquisita con prot. reg. n. 1347102 in pari data, omesse per puro errore materiale;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la massima partecipazione possibile da parte dei Comuni del Lazio, con la determinazione n. G03552/2025 è stato stabilito al 31 dicembre 2025 il termine ultimo per la trasmissione dei provvedimenti comunali, a conclusione delle istruttorie finalizzate all'approvazione dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2025;

VISTE le note inviate dalle Città di Fondazione, con cui hanno comunicato le risultanze delle istruttorie di competenza effettuate per l'approvazione, ai sensi dall'articolo 60 della l.r. 20/2024, dei rispettivi elenchi comunali delle botteghe ed attività storiche presenti sul proprio territorio, nello specifico:

- Comune di Sabaudia ha inviato la nota prot. n. 0011648/2025 del 19/03/2025, acquisita al prot. reg. n. 345160 del 20/03/2025;
- Comune di Aprilia ha inviato le note prot. n. 0052807/2025 del 12/05/2025, acquisita al prot. reg. con n. 519566 del 13/05/2025 e prot. n. 0052832/2025 del 12/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 519560 del 13/05/2025;
- Comune di Latina ha inviato la nota prot. 0104537/2025 del 15/05/2025, acquisita con prot. reg. n. 529544 in pari data;

RITENUTO opportuno aggiornare l'elenco regionale delle botteghe e attività storiche "Annualità 2024", articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", con i dati trasmessi dalle città di Fondazione e con gli altri dati inviati, nel frattempo, dai Comuni che hanno integrato/rettificato l'elenco già pubblicato con la determinazione G05105 del 25 aprile 2025;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio "Annualità 2024", articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", aggiornato, di cui all' Allegato A alla presente determinazione; è fatta salva la possibilità di integrazioni/correzioni per errori materiali;

RITENUTO, inoltre, necessario:

- riconoscere il titolo di Bottega e attività storica, secondo le diverse tipologie previste dalla legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 e smi, alle attività economiche inserite nel suddetto Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche della Regione Lazio "Annualità 2024";
- disporre che l'iscrizione nell'elenco regionale è sottoposta a vincoli di continuità merceologica, di mantenimento delle caratteristiche morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine, delle insegne, dei serramenti e delle suppellettili presenti all'interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell'attività nonché delle apparecchiature d'epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri;
- confermare che il mancato rispetto dei vincoli indicati comporta la cancellazione dall'Elenco regionale;

ATTESO che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 22 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, sono stati approvati i loghi di riconoscimento da rilasciare alle botteghe e attività storiche, ai mercati storici, alle fiere storiche e alle attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica, inseriti nell'Elenco regionale di cui all'art. 3 della L.R.1/2022, ed il relativo manuale d'uso;

DATO ATTO che:

- la pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sulle piattaforme digitali istituzionali, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dalla vigente normativa;
- qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di aggiornare l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio "Annualità 2024", con i dati trasmessi dalle città di Fondazione e con gli altri dati inviati, nel frattempo, dai Comuni che hanno integrato/rettificato l'elenco già pubblicato con la determinazione G05105 del 25 aprile 2025;
- di approvare l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio "Annualità 2024", articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", aggiornato, di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere il titolo di Bottega e attività storica, secondo le tipologie previste dalla legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 e smi, alle attività economiche inserite nel suddetto Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche della Regione Lazio "Annualità 2024";
- di disporre che l'iscrizione nell'Elenco regionale è sottoposta a vincoli di continuità merceologica, di mantenimento delle caratteristiche morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine, delle insegne, dei serramenti e delle suppellettili presenti all'interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell'attività nonché delle apparecchiature d'epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri;
- di confermare che il mancato rispetto dei vincoli indicati comporta la cancellazione dall'Elenco regionale;
- di confermare al 31 dicembre 2025 il termine ultimo per la trasmissione dei provvedimenti comunali, a conclusione delle istruttorie finalizzate all'approvazione dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche del Lazio, per l'annualità 2025.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il DIRETTORE
Tiziana Petucci